La creatività italiana raccontata da “Loghi d'Italia. Storie dell'arte di eccellere”, mostra inedita in programma a Castel Sant'Angelo, a Roma, da oggi fino al 25 gennaio.

“Loghi d’Italia” è una mostra sull'eccellenza della creatività imprenditoriale italiana e sulle sue innumerevoli connessioni con il mondo dell'arte, della cultura, dell'architettura, della cinematografia. Attraverso l’esposizione si riattraversano le commistioni tra il mondo artistico-culturale e le principali aziende italiane: dalle più antiche, come Amarelli (1731) e Peroni (1846), passando per Perugina e Lagostina, nate agli inizi del 1900, per poi giungere alle imprese affermatesi intorno alla metà del 1900, come Zanotta o Guzzini, fino ad approdare alle nuove realtà emergenti che costituiranno l'eccellenza italiana del domani. Una narrazione che attraversa tutto il secolo scorso, attraverso caroselli, scatti fotografici rari, oggetti di design, per raccontare i prodotti, le storie, le persone, delle principali aziende italiane e il loro rapporto con le dinamiche storico-sociali, le correnti artistiche e le mode del tempo.

Il percorso espositivo, ampio e multiforme, abbraccia molte opere e contributi, dal lungometraggio di Bertolucci al documentario di Antonioni, dai Caroselli di Testa agli interventi artistici di Wahrol e Dalì, dalle affiches di Depero, Dudovich e Carboni ai versi di D'Annunzio, Marinetti, Pasolini, dai progetti architettonici di Cucinella e Fuksas alle sculture di Palladino, e infine il design, con Sapper, Zanuso e Superstudio e molti altri.

Dopo Roma, la mostra diventerà un evento mondiale, e nei prossimi due anni sarà ospitata presso gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Valentina Casini - DEApress